

La Manta

Aveva una Opel Manta. La lasciava nel piazzale davanti alla caserma della Guardia di Finanza. Ogni domenica mattina andava alla macchina, apriva il cofano, il bagagliaio, le due portiere e la accendeva: le faceva girare il minimo per un'oretta. Poi fatto questo la muoveva, faceva il giro del piazzale e la parcheggiava nello stesso posto. Se qualcuno nel frattempo lo aveva occupato, in quello più vicino. Scendeva, chiudeva a chiave con cura, guardava ancora dentro, girando intorno alla vettura due o tre volte e se ne andava. Ogni domenica mattina.